

## ALCUNE IDEE PER IL P.U.G. DELLA CITTA' DI BARLETTA

Premessa:

Il P.U.G., articolandosi in una parte strutturale più legata alla città del futuro e una programmatica che si candida anche a mettere in coerenza le azioni in corso, consente di mantenere in equilibrio l'esigenza di avere una cornice di regole nuove e le esigenze che maturano giorno per giorno.

Ritengo che proprio in questa cornice di regole non si possa prescindere dal guardare con attenzione al recupero e valorizzazione di **Canne della Battaglia** quale impellente esigenza più che matura nella sua stringente attualità, anche ai fini della occupazione e del lavoro in questa parte del territorio, in contrapposizione alla crisi del manifatturiero e calzaturiero per creare, qui a Canne, vero sviluppo. Non tralasciando i vetusti e storici siti masseriali esistenti in loco, abbisognevole di un intelligente rimaneggiamento, vorrei ricordare ai signori progettisti ed alla, purtroppo, dormiente amministrazione comunale che già il comprensorio del **Nord-Barese Ofantino**, nel suo ambito aveva, con lungimiranza, immaginato e poi programmato un progetto integrato per un innovativo **Centro Servizi Turistici** deliberato dalla giunta Lionetti con delibera n°1692 del 23/06/1988.

Tale progetto (già vincitore del premio di architettura "Luigi Cosenza, 1990") consiste in una ampia e raffinatissima struttura individuata in **Contrada Fontanella**, dirimpetto all'attuale Antiquarium [redacted] oggi potrebbe essere ripreso, modificandolo appena, per consentire al suo interno, ai numerosi turisti e scolaresche, di poter vivere, con il supporto di innovative tecnologie, una immersione tridimensionale nel vivo della storica Battaglia di Canne in maniera realistica e partecipativa, come originale e attrattiva esperienza, mentre all'esterno approntare il classico tour del sito archeologico nel circostante ambiente rurale. Ma anche l'annesso grande anfiteatro all'aperto, ove assistere a recite e rappresentazioni, attirerebbe in estate, turisti e vacanzieri dalle vicine località balneari.

Oggi sicuramente un pool di privati investitori, non necessariamente italiani ma molto specializzati, può guardare benevolmente a questo interessante mix tra avanzata tecnologia e natura incontaminata nei luoghi della storica Battaglia solo se la classe politica, finisce di incantellarsi e sapesse valutarne i molti ritorni economici ed occupazionali. La struttura del Centro Servizi, già dai progettisti dell'epoca, architettonicamente ed utilmente inserita, con il benessere della soprintendenza, nel Parco Archeologico, potrebbe essere anche un punto di incontro sia per i numerosissimi cacciatori che popolano la zona nei periodi venatori; sia per affollare comitive di turisti in vena di trekking o passeggiare a cavallo lungo i sentieri dell'intero comprensorio, attraverso silenziosi oliveti, ampi vigneti, orti e i bellissimi panorami che dai **Colli di Canne** abbracciano la **Valle dell'Ofanto** e così si avrebbe più vivacità ed affluenza in quel "matorio" che è attualmente la locale stazioncina ferroviaria fino ad ora solo inutilmente declamata.

In quest'ottica suggerirei, altresì, di considerare alcuni tratti della strada provinciale, in **AGRO ANTENISI**, che è caratterizzata dal fresco ombreggiare da lunghe fila di pini marittimi che sveltano maestosi ai margini della carreggiata per individuare eventuali terreni da adibire a Camping ovvero ad attrezzature sportive quali campi da tennis e calcetto che si armonizzerebbero [redacted] nel sito archeologico.

In conclusione, l'attrattiva dei luoghi della Battaglia si adatta perfettamente ad un turismo stagionalizzato e quindi non solo estivo n'è banalmente e squallidamente rurale come si tenta di fare in agro di Montaltino, e di questo, a dispetto della ignoranza della classe politica barlettana, i professori Fuzio e Cervini spero ne tengano conto nelle loro dotte elaborazioni programmatiche perché di mare e siti rurali ce n'è in grandissima quantità ma di Canne della Battaglia e della sua storia ce n'è solo una.

N.b. si allega bozza del progetto centro servizi Turistici Canne della Battaglia

Giuseppe Dargenio

